

Nava contro le morti bianche

Concorso.

La cantante, giurata in «Note scordate» si esibirà a Tortona

Dopo aver cantato il 6 dicembre al Sociale di Valenza, Mariella Nava torna in provincia per esibirsi, il 10 aprile, al Civico di Tortona. La cantante tarantina è testimonial nonché giurata di un concorso che dovrà premiare una canzone inedita dedicata al ruolo della donna nel mondo del lavoro. S'intitola «Note scordate» ed è indetto dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro per sensibilizzare, con l'aiuto della musica, l'opinione pubblica su un tema ancora, e purtroppo, drammaticamente attuale ed urgente: quello de-

gli incidenti che purtroppo ancora troppo spesso accadono durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa.

Il fatto che la cantante abbia prestato la sua immagine per promuovere l'iniziativa dell'Anmil, non è casuale: l'artista è da sempre molto sensibile alle tematiche degli infortuni sul luogo di lavoro, cui ha recentemente dedicato anche una canzone che sarà eseguita durante il concerto di Tortona.

Il concorso, aperto a cantautori, interpreti e compositori, sia solisti che in band, che vorranno usare la loro sensibilità musicale per trattare un argomento tanto delicato, non pone limiti né di genere né di strumenti da utilizzare, purché, ovviamente, le composizioni proposte siano assolutamente inedite (per maggiori informazioni: www.anmil.it).



Mariella Nava

L'iniziativa, oltre alla proclamazione dei vincitori, prevede anche la realizzazione di un cd-compilation nel quale saranno inseriti, oltre ai pezzi vincenti, anche brani di autori già noti, dedicati a tematiche così importanti. [A. P.]

Zogra café

Jazz e funky col quartetto di Enrico Pesce

Jazz e funky stasera allo Zogra café di corso Roma con il gruppo del versatile pianista Enrico Pesce, capace di passare in scioltezza dalla fusion alla musica classica (è stato allievo di Giorgio Vercillo al Conservatorio Vivaldi). Pesce ha realizzato colonne sonore (lavorando anche con il regista Marco Bellocchio) e ha firmato un musical rappresentato in tutta la provincia. Stasera si esibirà con la cantante-violinista Monica Prendin, il bassista Fabio Marengo, il batterista Gianni Bernini.

Intervista

ACQUI TERME

Fabio Izzo scrittore



Fabio Izzo, scrittore acquese

Fabio Izzo, 31 anni, acquese, ha vinto in gennaio il concorso «Dialogo con Pavese», indetto da La Stampa e Premio Grinzane Cavour, con un racconto intitolato «Aspetto il mio Ginsberg come la pioggia». E a Berlino - con il testo «Io e Dio, due passi, un salto e...» - ha superato due delle tre selezioni per la rassegna Theater-treffen, patrocinata dal Goethe Institut e inserita nel Festival Berliner Festspiele.

Izzo, vuole presentarsi a chi non la conosce?

«Ho scritto poesie, testi per il teatro e il romanzo generazionale «Eco a perdere», pub-

blicato dall'editrice Il Foglio nel 2005. Una storia a incastri, con tanti rimandi, ambientata dalle mie parti. Ho avuto buone recensioni, ma mi rendo conto che è un libro difficile.

Come nasce il racconto con cui ha vinto «Dialogo con Pavese»? «È dedicato ad Allen Ginsberg, poeta della Beat Generation, e parla del suo incontro con Gregory Corso, appena

“Dopo Ginsberg mi ha affascinato la danza di Juary”

uscito di prigionia, dove aveva iniziato a scrivere versi. Insomma, la poesia è salvifica».

Che farà con i soldi del premio? «Andrò al concerto di Bob Dylan a Roma: lui a Ginsberg s'ispirò e con lui collaborò.

Amo molto la musica, da Bruce Springsteen ai Clash, fino a De André e Pino Daniele».

Come si è avvicinato alla scrittura? «In Finlandia scrissi «Tamperelainen», una raccolta di poesie per la città di Tampere. In Polonia ho invece approfondito studio e passione

per letteratura e cinema di quel paese».

E' molto attivo su internet...

«Scrivo per la rivista online «Oblo» e per «Erbacce», rivista di poesia di Liverpool. Nel gruppo che ho aperto su Facebook pubblico miei inediti».

Progetti futuri? «Ho appena terminato un libro cui tengo molto, ma che

dev'essere ancora pubblicato. È dedicato a Juary, giocatore brasiliano dell'Avellino e dell'Inter negli Anni 80, e alla sua mitica «danza della bandierina»». [R. AL.]

PENNA VERSATILE

Vincitore di premi ed esordio col libro «Eco a perdere»